

Il lavoro di squadra è l'abilità di lavorare insieme a una visione comune, e noi lo abbiamo fatto

"A Cape Town ho proposto un piano di lavoro in 8 punti per il triennio 2009-2012, che consentisse a FIGO di svolgere al meglio il proprio ruolo di organizzazione professionale leader a livello globale per migliorare la salute di donne e neonati e sostenerne i diritti in relazione ai più alti standard possibili nel campo della salute e del benessere, per raggiungere gli obiettivi sanitari definiti dagli Obiettivi di Sviluppo del Millennio. Oggi posso tranquillamente dire di essere davvero contento che questo ambizioso piano di lavoro sia stato realizzato, e soprattutto in modo sostenibile"

Gamal I. Serour
Presidente FIGO

Vorrei innanzitutto dire che negli ultimi tre anni ho avuto il grande onore e piacere di prestare la mia umile opera in qualità di presidente di FIGO ed è stata una esperienza gratificante, che mi ha sicuramente arricchito. Durante il mio discorso inaugurale a Cape Town, nell'ottobre del 2009, dissi che "La FIGO, forte dei suoi passati successi, sta avviando un cambiamento – un cambiamento che la renderà più visibile e tangibile per gli ostetrici e i ginecologi in tutto il mondo, in particolare per coloro che operano in paesi a basse risorse" e per mantenere le promesse fatte ho lavorato senza sosta negli ultimi tre anni. Il fulcro del mio cambiamento erano l'istruzione e la formazione degli ostetrici e dei ginecologi, finalizzate a migliorare i servizi assisten-

Obiettivi di Sviluppo del Millennio. Oggi posso tranquillamente dire di essere davvero contento che questo ambizioso piano di lavoro sia stato realizzato, e soprattutto in modo sostenibile. Per renderlo sostenibile e garantirne la continuità anche a fronte del cambio di leadership della Federazione, il Presidente Eletto ed il Vice Presidente sono stati costantemente informati e coinvolti nel processo decisionale sin dal primo giorno del mio mandato. Questi risultati non sarebbero stati possibili senza la leadership del gruppo della Federazione, i miei colleghi della FIGO, il Direttore esecutivo, i Presidenti dei Comitati e dei Gruppi di Lavoro, i membri del Consiglio esecutivo e del Segretariato FIGO. Sono veramente grato a tutti loro. Gli otto punti del piano di lavoro erano i seguenti:

PRIMO PUNTO Advocacy, partnership e impegni

La FIGO ha portato avanti il suo ruolo leader di advocacy, partnership e impegni finalizzati a promuovere i diritti e l'accesso delle donne a servizi di qualità nel campo della salute riproduttiva e sessuale, a rispondere ai bisogni insoddisfatti di contraccezione, a ridurre la mortalità materna, incluso l'aborto insicuro, e a contrastare la violenza contro le donne, le pratiche dannose e lo sfruttamento femminile.

Il Rapporto sulla Salute delle Donne in tema di "Diritti alla salute riproduttiva e sessuale: 15 anni dopo la Conferenza Internazionale sulla Popolazione e lo Sviluppo", lanciato a Cape Town nel 2009, è stato ampiamente diffuso attraverso un gran numero di workshop negli anni 2010 e 2011, organizzati in diversi paesi dell'Africa, dell'Asia, dell'America Latina e dell'Europa dell'Est. Il Rapporto ha avuto la diffusione più ampia mai registrata per questo tipo di documenti.

La FIGO è stata coinvolta in numerosissime consultazioni, confronti, dichiarazioni congiunte e collaborazioni con la Corte Europea per i Diritti Umani, con l'OMS, UNFPA, IPA, ICM, USAID, JHPEIGO, la Fondazione Ford, le società membre consorelle, i governi e il settore privato

nell'ambito del quadro etico e legale universalmente riconosciuto.

SECONDO PUNTO Continuare i progetti in essere e perseguirne di nuovi

La FIGO ha portato avanti con grande entusiasmo tutti i progetti validi in corso, tra cui: l'Iniziativa per salvare madri e neonati, guidata da Andre Lalonde, l'Iniziativa LOGIC (Leadership in Obstetrics and Gynaecology for impact and change 2008-2013), finanziata dalla Fondazione Bill & Melinda Gates e guidata dal Prof. David Taylor, l'Iniziativa sull'Etica nella riproduzione umana e nella salute delle donne, guidata dal Prof. Bernard Dickens, l'Iniziativa sulla Fistola, guidata da Lord Patel, l'Iniziativa relativa alla salute sessuale e riproduttiva degli adolescenti, guidata dal Prof. Lesley Regan, l'Iniziativa sulla Oncologia, guidata dal Prof. Lynette Denny, l'Iniziativa sulla prevenzione dell'aborto insicuro, guidata dal Prof. Anibal Faundes, l'Iniziativa sulla disfunzione del pavimento Pelvico, guidata dal Prof. Oscar Contreras Ortiz, l'Iniziativa sui disturbi mestruali, guidata dal Professor Ian Fraser e l'Iniziativa sulla prevenzione del carcinoma cervicale, guidata dal Prof. Joanna Cain.

La FIGO ha inoltre perseguito nuovi progetti con vari donatori, tra cui: il Misoprostolo per la prevenzione e il trattamento dell'emorragia post partum in paesi a basse risorse, in collaborazione con Gynuity e guidato da Claire Waite; il programma di formazione per la prevenzione e il trattamento della fistola, con la creazione di cinque centri di formazione per la cura della fistola e l'accreditamento dei centri di formazione per la cura della Fistola, con il supporto di UNFPA, Engender e WAHA; l'attuazione di politiche di prevenzione contro l'aborto insicuro, con il contributo di un donatore anonimo; lo sviluppo di un corso di bioetica in relazione alla salute riproduttiva e sessuale per Paesi in via di sviluppo, in collaborazione con la Fondazione Ford, e di un corso sulla salute sessuale e riproduttiva tra gli adolescenti, in collaborazione con l'UNFPA. Si è inoltre impegnata nella promozione delle attività di advocacy per le migliori pratiche nell'emorragia post partum, preeclampsia ed eclampsia, in collaborazione con JHPIEGO, nell'iniziativa che vede coinvolti FIGO e la Federazione Mondiale per il Diabete (WDF) sulle correlazioni tra la salute materno infantile e le malattie non comunicabili, e nella creazione di centri di formazione per la chirurgia mini-invasiva nella laparoscopia e isteroscopia in Sudan e Ucraina, con il supporto di Olympus International.

TERZO PUNTO Creazione di un Comitato per il Rafforzamento delle Capacità nel campo dell'Istruzione e della Formazione

Il Comitato è stato creato e presie-

duto dal Prof. Luis Cabero ed è composto dai presidenti di altri sei comitati FIGO e dal Prof. Eric Jau-niaux, un esperto nello sviluppo di materiale educativo per i paesi a basso reddito. Ad oggi il Comitato ha condotto quarantasei workshop "hands-on" e sessioni educative sulle seguenti tematiche: mortalità e morbilità materna e perinatale, emorragia post partum, ultrasonografia, competenze chirurgiche di base, Diabete gestazionale, salute materna e malattie non comunicabili, disfunzione del pavimento pelvico, chirurgia mini-invasiva e infertilità nei Paesi in via di sviluppo. Il Comitato è diventato partner fisso nella maggior parte dei meeting scientifici regionali e di quelli organizzati dalle società membre in tutto il mondo. Nell'ambito del Congresso Mondiale di Ginecologia ed Ostetricia di Roma, per la prima volta nella storia dei congressi FIGO, il Comitato ha organizzato sette workshop pre-congressuali di carattere educativo-formativo.

Il Comitato ha contribuito alla newsletter FIGO e all'International Journal of Gynecology and Obstetrics (IJGO) con conoscenze all'avanguardia nelle varie tematiche di interes-

"Cari colleghi, ho cercato, entro lo spazio limitato disponibile, di trasmettervi quanto abbiamo raggiunto negli ultimi tre anni. Io sono stato semplice comandante della nave ma voi tutti avete volontariamente contribuito a che tutto ciò fosse possibile. Auguro di cuore a tutti voi una vita felice e piena di salute e gioia"

se per la nostra professione, in particolare quelle che riguardano i paesi a basso reddito. Ha inoltre pubblicato un numero speciale del IJGO: "Early Origins of Health: the Role of Maternal Health on Current and Future Burden of Chronic Non-communicable Diseases".

In collaborazione con le Federazioni regionali nei vari continenti, il Comitato sta organizzando congressi di media grandezza per colmare il gap triennale tra i Congressi Mondiali FIGO. Il primo di questi si terrà in Colombia, dal 9 all'11 maggio 2013.

QUARTO PUNTO Creazione di un Comitato per la medicina riproduttiva

Il Comitato, creato nel 2009 e presieduto dal Prof. David Adamson, affronta problematiche mediche e sociali legate all'infertilità nei Paesi in via di sviluppo.

La FIGO è ben consapevole che l'OMS ha riconosciuto l'infertilità quale patologia che contribuisce al carico globale di malattia, da ridurre con ogni mezzo. La prevenzione della infertilità unitamente al trattamento di 186 milioni di coppie infertili nei paesi in via di sviluppo, ad eccezione della Cina, è un diritto riproduttivo in linea con il programma del ICPD 1994. Per programmi di pianificazione familiare di successo e per l'adozione di norme sulla famiglia poco numerosa, le coppie che so-

Segue a pag 17



ziali materno infantili e a rafforzare le capacità delle società membre nei paesi in via di sviluppo per garantire la sostenibilità.

A Cape Town ho proposto un piano di lavoro suddiviso in 8 punti da realizzarsi nel triennio 2009-2012 che consentisse a FIGO di svolgere al meglio il proprio ruolo in qualità di organizzazione professionale leader a livello globale per migliorare la salute di donne e neonati e sostenerne i diritti in relazione ai più alti standard possibili nel campo della salute e del benessere, per raggiungere gli obiettivi sanitari definiti dagli



The core of my change was education and training of obstetricians & gynaecologists to improve health care service of women and newborns and capacity building of member societies in developing countries to ensure sustainability

Segue da pag 15

no invitate a posticipare, ritardare o distanziare considerevolmente le gravidanze dovrebbero essere rassicurate sul fatto che, nel caso decidessero di avere un bambino, sarebbero aiutate nel loro progetto. Come ha detto il Prof. Fathalla, la pianificazione familiare non è solo una questione di contraccezione; è anche la pianificazione di una famiglia. Il Comitato sostiene le coppie infertili per evitare un loro possibile sfruttamento attraverso il sovra-utilizzo e i prezzi eccessivi delle moderne tecniche per il trattamento della infertilità. Il Comitato ha elaborato e testato una propria Tool Box per la infertilità, per aiutare i governi, ostetrici e ginecologi, generici e specialisti, a sviluppare politiche volte a prevenire l'infertilità, a fornire un'assistenza alla sterilità integrata nei servizi alla salute riproduttiva e sessuale e ad adottare trattamenti contro l'in-

fertilità basati sulle prove di efficacia, sul costo beneficio e culturalmente sensibili, coadiuvati da un adeguato sistema di riferimento. Il Comitato in collaborazione con il CBETC e Al Azhar University, WHO, ICMART ed ESHRE ha condotto tre workshop "hands on" sul Corso di formazione clinico e di laboratorio, di base ed avanzato, nell'ambito della Infertilità, comprese le Tecniche per la Riproduzione Assistita per i Paesi in via di Sviluppo". Un ulteriore workshop è in cantiere ed è programmato per dicembre 2012.

QUINTO PUNTO Utilizzo ottimale dei Comitati e dei Gruppi di Lavoro di FIGO e risultati ottenuti per aumentare la "visibilità"

I vari comitati e gruppi di lavoro FIGO hanno organizzato i loro incontri annuali in diversi paesi, soprattutto al di fuori del Regno Unito ed hanno organizzato anche numerosi workshop. Inoltre hanno pubblicato documenti e linee guida sull'Int. JGO, sulla newsletter e sul sito internet di FIGO.

SESTO PUNTO Sviluppo di un corso di laurea sull'Etica nell'ambito della salute riproduttiva e sessuale per i paesi a basse risorse

Il Comitato FIGO per gli Aspetti Etici della Riproduzione Umana e della Salute delle Donne, sostenuto dalla Fondazione Ford, ha sviluppato un corso sull'Etica nell'ambito della Salute Riproduttiva e Sessuale per donne svantaggiate in paesi a basso reddito. Questo corso fornisce linee guida e supporto ai paesi a basso reddito per l'introduzione di un corso in bioetica ritagliato sui loro bisogni nelle scuole di medicina e nella formazione pre- e in-servizio di ostetrici e ginecologi. La bioetica dovrebbe dare voce alle donne più svantaggiate nei paesi in via di sviluppo, ed aiutarle a trovare le modalità per far sentire forte la loro voce in tema di diritto alla salute.

SETTIMO PUNTO Miglioramento della gestione, della comunicazione e del coinvolgimento delle società membre e delle federazioni regionali

Nel corso degli ultimi tre anni, è di-

ventato indispensabile per il management della FIGO contenere quanto più possibile le spese. Risultato ottenuto cambiando la sede dei meeting del Consiglio esecutivo, riducendo il numero di incontri "faccia a faccia" e facendo un ampio ricorso alla comunicazione elettronica. Le società membre e le Federazioni regionali hanno partecipato attivamente contribuendo alle attività della FIGO attraverso vari canali, tra cui:

- negli ultimi tre anni, i meeting del Comitato esecutivo FIGO si sono svolte fuori Londra, rispettivamente a Cape Town, Dar es Salaam, Mexico City e Pechino, al fine di farle coincidere con gli incontri delle società membre o delle federazioni regionali, di contribuire all'istruzione ed alla formazione nella società ospiti e scambiare esperienze con le società membre e i policy maker del paese, nonché per ridurre i costi.
- Le società membre e le federazioni regionali sono state consultate per l'elaborazione dell'agenda di tutte le assemblee del Comitato esecutivo FIGO e per l'identificazione degli argomenti da discutere nel corso dei meeting.
- Ai funzionari e ai membri del Comitato esecutivo, ai presidenti e ai funzionari delle nostre società membre e delle federazioni regionali è stato chiesto di rappresentare la FIGO nei numerosissimi meeting locali e regionali di interesse per la nostra Federazione laddove non potevano parteciparvi il Presidente, il Vice Presidente o il Direttore esecutivo. Tutti hanno relazionato ai funzionari FIGO. Questo ha consentito alla FIGO di essere maggiormente rappresentata minimizzando le spese.
- Le società membre e le federazioni regionali sono state incoraggiate a coinvolgere la FIGO nelle loro attività in corso.

OTTAVO PUNTO Rafforzamento della collaborazione con le organizzazioni delle Nazioni Unite, le federazioni regionali e mondiali, le ONG e le società membre

Il triennio 2009-2012 ha visto un rafforzamento, una collaborazione ed un coordinamento senza precedenti con i nostri partner storici nonché lo sviluppo di collaborazioni e memoranda di intesa con nuovi at-

tori tra cui organizzazioni delle Nazioni Unite, altre organizzazioni consorelle, organizzazioni non governative, società regionali e società membre, compreso il settore privato.

Congresso Mondiale di Ginecologia e Ostetricia FIGO - Roma 2012

Il Congresso Mondiale di Ginecologia e Ostetricia 2012 organizzato a Roma rappresenta il culmine della collaborazione tra la FIGO, la Società Italiana di Ginecologia ed Ostetricia (SIGO) e i nostri Colleghi Italiani e partner negli ultimi sei anni, da quando cioè l'Italia si aggiudicò la vittoria per il Mondiale, a Kuala Lumpur nel 2006.

Vorrei qui evidenziare alcune caratteristiche che contraddistinguono questo congresso:

1. Il Comitato organizzatore Locale è riuscito a sponsorizzare 30 borse di studio pre-congressuali per giovani colleghi provenienti da paesi in via di sviluppo.
2. Sette workshop e corsi pre-congressuali educativo-formativi si terranno presso alcuni ospedali di insegnamento e strutture italiane prima del Congresso.
3. Il consueto workshop WHO/FIGO/Alliance/SRH pre-congresso si terrà il 5 e 6 ottobre. Il primo giorno sarà dedicato al trattamento del fattore più importante che sottende alla mortalità e morbilità materna, ossia il bisogno non soddisfatto di contraccezione, con il supporto di USAID, EngenderHealth RESPOND e ACOG. Il secondo giorno affronterà i temi dell'aborto insicuro, dell'HIV/AIDS e della salute riproduttiva e sessuale nell'adolescenza con il supporto di WHO, IPPF, UNAIDS, UNFPA e Ipas.
4. La versione aggiornata di "Why Did Mrs X Die" sulla gravidanza ed il parto sarà proiettata alla fine della cerimonia di apertura e sarà presentata dall'autore stesso della versione originale, Prof. Mahmoud Fathalla (già Presidente FIGO).
5. La sessione plenaria del Presidente, lunedì 8 ottobre 2012 prevede un dialogo aperto tra i Presidenti delle organizzazioni professionali interessate ed alti funzionari di varie organizzazioni delle Nazioni Unite e di associazioni non governative a livello mondiale.
6. Un alto numero di sessioni dedicate alle nostre società membre e federazioni regionali, compreso il paese ospitante.
7. Un alto numero di sessioni dedicate a varie società mondiali delle sub-specialità, organizzazioni professionali a livello globale, organizzazioni delle Nazioni Unite ed organizzazioni non governative in relazione alla FIGO.
8. Un eccellente programma scientifico, sociale e spirituale organizzato dai comitati internazionali scientifico e organizzativo della FIGO in collaborazione con i nostri colleghi italiani che includerà anche una udienza Papale, mercoledì 10 ottobre 2012.
9. Il congresso inoltre sarà testimone del lancio della tanto attesa Pan African Federation of Obstetrics and Gynecology (PAFOG)

Segue a pag 19

